

# I pugni di Simona Guantoni e orgoglio da Forlì al Mondiale

## La Galassi campionessa Wbc pesi mosca «Ora la boxe femminile fa audience in tv»

di Daniela De Blasio / Forlì

**TIGRE** Per metterla alle corde bisogna legarla... Simona Galassi, romagnola, 35 anni, nuova campionessa del mondo dei pesi mosca Wbc, non si ferma più. Da dilettante ha vinto 3 mondiali, altrettanti europei e 4 campioni italiani, da professionista non si sta facendo mancare nulla: dal 2006, anno in cui ha fatto il grande salto, ha già conquistato un europeo e un titolo mondiale. «Anche se è passato qualche giorno da quest'ultima vittoria - confessa - mi sento ancora dentro il sogno. Il mio telefono squilla in continuazione, mi chiamano per farmi i complimenti, per chiedermi interviste, per sapere i miei programmi futuri». Una predestinata. E qualche segnale Simona l'aveva dato. Quando si è affacciata, anzi, tuffata nel mondo del pugilato femminile dopo l'ok congiunto del Ministero della Sanità e della Federazione aveva annunciato: «Saprò battere anche lo scetticismo». Detto e fatto. Ma Simo è andata oltre. Il tifo da stadio del palasport "Vil-la Romiti" di Forlì che ha fatto da cornice al suo mondiale contro Stefania Bianchini, ha definitivamente sdoganato il pugilato femminile, dimostrando che alla curiosità è subentrata la passione e il piacere di assistere a incontri dove è protagonista la tecnica. «L'altra sera ho vinto due volte - spiega - i giornali nazionali ne hanno scritto, le televisioni hanno trasmesso l'evento in chiaro e so che hanno avuto un buon riscontro d'ascolti. Credo che della nostra attività sia arrivata l'immagine giusta, e cioè quella di uno sport vero, completo, faticoso. Vedere poi tanta gente nel palazzetto, soprattutto tanti giovani e tante donne è stato fantastico». Un successo meritato. Per-

ché la Galassi, che vanta una laurea in scienze motorie, è una perfezionista. Un'atleta che non lascia nulla al caso. Fisicamente integra in uno sport in cui il controllo del corpo è fondamentale. Ma se Simona è arrivata sul tetto del mondo, è soprattutto perché nel suo dna ci sono sempre stati i guantoni: «Sono arrivata al pugilato solo nel 2001 - racconta - ma per me salire sul ring è una cosa naturale». Vive a Santa Maria Nuova ma è nata a Forlì, figlia di una terra come l'Emilia Romagna che ha generato pugili come Francesco Damiani, Valerio Nati, Loris e Maurizio Stecca, Franco Cavicchi, Dante Canè. «Non credo sia solo un caso - afferma la Galassi - per fare bene la boxe bisogna essere persone semplici, genuine, umili e concrete. Tutte caratteristiche che fanno parte della nostra regione e fondamentali per praticare uno sport in cui è richiesto molto spirito di sacrificio». Sacrificio e grande forza. Appunto: come commenta Loris Stecca che, poco prima di Pasqua, aveva minacciato il suicidio? «Credo fosse un modo estremo per protestare, per richiamare l'attenzione su un'ingiustizia subita. Come fanno quelli, ad esempio, che s'incatenano davanti a Montecitorio. Non sono invece affatto d'accordo sulla sua decisione di voler tornare sul ring: il nostro è uno sport che ti premia, ma che può anche punirti. E quando ti punisce lo fa in modo duro. Alla sua età non credo sia il caso di rischiare, di andare oltre il limite. Capisco la sua voglia di riscatto, ma deve accettare la realtà». Quando era ancora tra i dilettanti, la Galassi sognava le Olimpiadi. Progetto rimasto sulla carta, visto che a Pechino la boxe femminile non ci sarà, e comunque superato dal suo passaggio al professionismo.

### Chi è

**Invincibile da dilettante  
Adesso ha offerte Usa**

**Simona Galassi** è nata il 27 giugno 1972 a Forlì. Prima di arrivare, nel 2001, al pugilato, ha praticato tennis e pallavolo, quindi è passata a kick e thai boxe. Da dilettante ha disputato 89 incontri (88 vinti) e ha conquistato 3 mondiali, 3 europei e 4 titoli italiani. Nel 2006 è passata al professionismo con la "Opi 2000", manager Salvatore Cherchi. Nella sua nuova dimensione ha disputato 9 match: 7 vittorie, 1 pari e 1

nc, conquistando un titolo europeo e, pochi giorni fa, il mondiale contro Stefania Bianchini. Si è laureata in Scienze motorie (con una tesi sul pugilato) e svolge corsi di thai boxe e pugilato amatoriale in una palestra di Cesena. Al manager è giunta un'offerta dagli Stati Uniti per un match a giugno contro la mancina 26enne di Phoenix Elena "Baby Doll" Reid. Ma l'obiettivo è battere la sfidante Eileen Olszewski, e ritrovare sul ring la francese Nadia Hockni con cui ha ottenuto un pareggio.



Simona Galassi nel match per il mondiale mosca contro la Bianchini. Foto di Bove Pasquale/Ansa

lato solo nel 2001 - racconta - ma per me salire sul ring è una cosa naturale». Vive a Santa Maria Nuova ma è nata a Forlì, figlia di una terra come l'Emilia Romagna che ha generato pugili come Francesco Damiani, Valerio Nati, Loris e Maurizio Stecca, Franco Cavicchi, Dante Canè. «Non credo sia solo un caso - afferma la Galassi - per fare bene la boxe bisogna essere persone semplici, genuine, umili e concrete. Tutte caratteristiche che fanno parte della nostra regione e fondamentali per praticare uno sport in cui è richiesto molto spirito di sacrificio». Sacrificio e grande forza. Appunto: come commenta Loris Stecca che, poco prima di Pasqua, aveva minacciato il suicidio? «Credo fosse un modo estremo per protestare, per richiamare l'attenzione su un'ingiustizia subita. Come fanno quelli, ad esempio, che s'incatenano davanti a Montecitorio. Non sono invece affatto d'accordo sulla sua decisione di voler tornare sul ring: il nostro è uno sport che ti premia, ma che può anche punirti. E quando ti punisce lo fa in modo duro. Alla sua età non credo sia il caso di rischiare, di andare oltre il limite. Capisco la sua voglia di riscatto, ma deve accettare la realtà». Quando era ancora tra i dilettanti, la Galassi sognava le Olimpiadi. Progetto rimasto sulla carta, visto che a Pechino la boxe femminile non ci sarà, e comunque superato dal suo passaggio al professionismo.

Quando le pesa questa opportunità sfumata? «Non mi pesa - è la risposta - Mi manca però la cornice di questa esperienza, il fatto di non poter vivere un evento sportivo straordinario per la sua unicità, accanto a campioni di tutte le discipline». Il suo paese, Santa Maria Nuova, le ha preparato una grande festa. Ma Super-Simo è già proiettata, assieme al manager Cherchi, verso la nuova avventura mondiale di giugno contro l'americana Eileen Olszewski: «Sì, è lei quella da battere. Sta crescendo molto da quando è professionista, un avversario decisamente stimolante. Si prospetta un match molto tecnico e spettacolare». Insomma, un'altra sfida da non perdere.

### In breve

**Calcio/Serie A**  
● Roma e Milan in campo  
Ogg gli anticipi della 32ª giornata:  
Roma-Genoa (ore 18);  
Milan-Cagliari (ore 20,30).

**Calcio/Serie B**  
● Derby Bologna-Modena  
34ª giornata (ore 16):  
Avellino-Grosseto  
Bologna-Modena  
Brescia-Bari  
Lecce-Cesena  
Messina-Chievo  
Piacenza-Frosinone  
Pisa-Vicenza  
Rimini-Mantova  
Spezia-Ravenna  
Treviso-Ascoli  
Triestina-Albinoleffe

**Classifica:** Chievo 69;  
Bologna 67; Albinoleffe 65;  
Lecce 63; Brescia 62; Pisa 61; Rimini 50; Mantova 48;  
Ascoli 46; Frosinone 43;  
Bari, Piacenza e Triestina 42; Messina 41; Modena 38; Grosseto 36; Vicenza 31; Avellino 30; Treviso 28; Cesena 26; Spezia 24; Ravenna 22.

**Ciclismo/Sett. Lombarda**  
● Di Luca, primo centro  
Doppio colpo di Danilo Di Luca alla Settimana Ciclistica Lombarda. L'abruzzese della Liquigas si è imposto in volata nella quarta tappa, la Vertova-Vertova di 192 chilometri con tripla scalata della Forcella, battendo in uno sprint a ranghi ridotti lo svizzero Roger Beuchat (Diquigiovanni) ed il polacco Krzysztof Szczawinski (Miche) e conquistando la maglia di leader della classifica generale. Per Di Luca è il primo centro stagionale. Oggi la quinta e penultima frazione, la Flero-Flero di 163,5 chilometri.

**IL PERSONAGGIO** Un mobiliere appassionato di poker ha vinto 100mila euro a Vienna, farà un anno da professionista: «Ho giocato anche 9 ore al giorno»

## «Babbolone» Coppari, da Civitavecchia a Las Vegas

### VANNI ZAGNOLI

Un tempo si giocava soprattutto a dama e a scacchi, oppure a briscola, nei bar e nelle case. Adesso in Italia è scoppiata la pokermania. Sino alla fine del mese Sky Sport2 manderà in onda tutti i giorni la "Notte del poker", torneo giocato da 64 fra i migliori giocatori del nostro paese al casinò di Venezia. È la prima manifestazione nazionale ripresa interamente dalle telecamere. Non c'è il nostro miglior giocatore, Simone Coppari, 32 anni, di Civitavecchia, che ha chiuso il mese di marzo vincendo la bellezza di centomila euro, a Vienna. Il mondiale di poker è da sempre a Las Vegas, città del gioco d'azzardo per antonomasia, esiste un campionato del mondo e l'Europeo Tour, la prima tappa del quale è arrivata in Italia in questi giorni, al Casinò di Sanremo, e ha visto cimentarsi anche Alberto Tomba, il campione di sci che vent'anni fa bloccò il Festival di Sanremo, vincendo le due medaglie d'oro alle



Il torneo internazionale di poker di Sanremo. Foto A&G/LaPresse

Olimpiadi di Calgary. «È importante che gente popolare come Tomba vada a giocare al casinò», dice Coppari, che alterna il gioco a computer, su internet, all'indirizzo www.everestpoker.it a quello dal vivo. «In Austria - racconta - è andato in scena una sorta di casting, partendo da un totale di 200mila

### Pokermania

**15 milioni di giocatori  
Molto al sud e isole**

15 milioni e 400mila gli italiani che almeno una volta all'anno giocano a poker, il 40% della popolazione adulta. Il 70% sono uomini, soprattutto fra i 25 e i 34 anni. Il «giocatore italiano medio» vive in cittadine fra sud e isole (38%), il 95,6% predilige il poker con amici e parenti a casa propria, solo il 3,8% gioca attraverso internet.

Da noi c'è ancora l'immagine della vecchia bisca, del tavolo verde per il gioco d'azzardo. «Ma in Europa ci sono tanti tornei, come fosse- ro di briscola, tresette e calceotto, di cui io sono dirigente di una squadra a 5. Per me è una grande passione, che mia moglie Mena approva in pieno. Certo devo sottrarre

tempo a lei e ai nostri figli, Alessandro di 4 anni e Giulia di 2. Gioco nei ritagli di tempo del mio lavoro di mobiliere, dopo pranzo o la sera dopo cena, con risultati altissimi. Dal 10 al 17 di aprile sarò a Montecarlo, l'entrata costa 10mila euro e appunto a me viene offerta grazie al successo di Vienna». In Europa il poker si sta affermando anche a livello televisivo, con un numero di spettatori che lo porta fra le discipline in assoluto più seguite. «Il texas hold'em è bellissimo, si gioca con due carte in mano e cinque a terra. È simile alla "telesina" del vecchio poker, si sta affermando anche in Italia. In Svizzera è appena stato introdotto il professionismo di questo gioco, assai meno "azzardoso" rispetto ad esempio a Lotto e videopoker». Per il giovane laziale non è stato facile emergere. «Un anno fa sono stato a Venezia, nella manifestazione presentata da Pupo. Sono uscito subito, con asso su asso. Ho fatto due tornei a Sanremo, a ottobre sono stato a Campione d'Italia. Nasco come giocatore live, mi

esibisco spesso sui tavoli di Civitavecchia e Roma, un paio di volte la settimana ci sono circoli che ospitano tornei, ma è la piattaforma online che mi ha lanciato. Ho giocato anche per 8-9 ore al giorno. Adesso è come se fossi passato dall'«Eccellenza», dove gioca la squadra di calcio del mio paese, alla Juventus». Coppari quando gioca su internet, usa come alias «Babbolone», versione maccheronica dall'inglese «bubble one», ovvero bolla. A Vienna era andato in finale un altro italiano, Aloschia Oliva, per due anni. «Sono molto felice - ha detto - che un italiano si sia fatto largo negli ambienti che contano di questo gioco». Fra tavoli e computer è diventata una mania.

**Abbonamenti**

**Postali e coupon**

7gg/Italia	296 euro
6gg/Italia	254 euro
7gg/estero	1.150 euro

**Online**

Quotidiano	6 mesi 55 euro	12 mesi 99 euro
Archivio Storico	6 mesi 80 euro	12 mesi 150 euro
Quotidiano e Archivio Storico	6 mesi 120 euro	12 mesi 200 euro

**Semestrale**

7gg/Italia	153 euro
6gg/Italia	131 euro
7gg/estero	581 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

**www.unita.it**

Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Sered via Carolina Romani, 56 20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065 fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su **l'Unità**

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

**Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395**

Tariffe base +iva: € 8,00 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611  
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211  
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552  
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424  
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011  
BARI, via Amendola 166/S, Tel. 080.5485111  
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212  
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.8494626  
BOLOGNA, via del Borgo 101/B, Tel. 051.4210855  
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.3308308  
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154  
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311  
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129  
COSENZA, via Montebello 39, Tel. 0984.72527  
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.6091122  
FIRENZE, via Don Mirzani 46, Tel. 055.561192-573868

FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553  
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.530770.1  
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839  
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373  
LECCE, via Trinchese 67, Tel. 0832.314185  
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65004.11  
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341  
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711  
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.8230511  
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9  
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511  
ROMA, via Barberini 89, Tel. 06.4200891  
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556  
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.8429890-8429899  
SIRACUSA, via Terracal 39, Tel. 0931.412131  
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

La Cgil Sicilia esprime il proprio cordoglio al segretario Guglielmo Epifani per la perdita del caro padre

**GIUSEPPE**  
Palermo, 5 aprile 2008

I compagni e le compagne della Cgil del Veneto partecipano con affetto e con profondo cordoglio al dolore di Guglielmo Epifani per la perdita del padre

**GIUSEPPE**  
4 aprile 2008

Marina Sereni partecipa al lutto di Guglielmo Epifani per la scomparsa del papà

**GIUSEPPE**  
Roma, 4 aprile 2008

Le compagne e i compagni dell'Ires-Cgil partecipano con affetto al dolore di Guglielmo Epifani per la perdita del suo caro

**PAPÀ**

La Segreteria, il Comitato Direttivo e tutte le compagne e i compagni della Camera del Lavoro Metropolitana di Cagliari sono vicini al Segretario Nazionale Guglielmo Epifani per la perdita del caro padre

**GIUSEPPE**

**Per Necrologie  
Adesioni - Anniversari**

Lunedì-Venerdì ore 9,00 - 13,00  
14,00 - 18,00  
solo per adesioni Sabato ore 9,00 - 12,00  
06/69548238 - 011/6665258

Nel quarto anniversario della scomparsa del caro congiunto

**ROMANO CAPELLI**  
la moglie Teresa, la figlia Tiziana, il genero Fabio, i nipoti Irene e Andrea, la sorella Velma, le cognate Fiorella e Franca, i cognati Glicerio, Mauro, Romano e parenti tutti lo ricordano con profondo rimpianto e nostalgia.  
Bologna, 5 aprile 2008

2006 **LINO FEDERIGI** 2008  
La famiglia lo ricorda con infinito amore.  
Forte dei Marmi, 5 aprile 2008